



COLDIRETTI presidenza@coldiretti.it
CONFAGRICOLTURA presidenza@confagricoltura.it
COPAGRI segreteria@copagri.it
CIA segreteriapresidente@cia.it
ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE
s.presidenta.agroalimentare@alleanzacooperative.it
ANAS anas@pcert.postecert.it
UNAITALIA l.sanfrancesco@unaitalia.com
Allevamenti riconosciuti per DOP Prosciutto di Parma e
Prosciutto di San Daniele

pc
Consorzio Prosciutto di Parma DOP
ufficiolegale@pec.prosciuttodiparma.it

pc
Consorzio del Prosciutto di San Daniele DOP
prosciuttosandaniele@legalmail.it

30/12/2019

Oggetto: ALLEVAMENTI: Nuovo piano dei controlli Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele

Con la presente si ricorda che dal 1° gennaio 2020 sono attivi i nuovi piani dei controlli in oggetto. I piani dei controlli sono disponibili nei siti internet rispettivamente di CSQA <https://www.csqa.it/Food-e-Packaging/News/Portale-Parma-DOP> e IFCCQ <http://www.ifccq.it/attivita-prodotti/prodotti-animali-freschi-e-stagionati/prosciutti-stagionati/prosciutto-sandaniele>.

Nel sito <https://www.csqa.it/CSQA/Download/Documenti-Prodotti-Tipici> sono inoltre reperibili anche i documenti presentati in occasioni degli incontri formativi organizzati con gli allevatori

L'applicazione del nuovo piano dei controlli è **tassativa** pertanto si rammentano alcuni elementi essenziali, **non esaustivi**, dello stesso che si raccomanda di leggere in tutte le sue parti:

0 – l'utilizzo del sistema informatico RIFT è obbligatorio. Per accedere al RIFT bisogna utilizzare le credenziali che vi sono state inviate via PEC da IFCCQ

Solo nel caso in cui sia effettivamente impossibile compilare i documenti attraverso il RIFT (es. per assenza di connessione) è possibile utilizzare la documentazione cartacea inviando copia delle AT / AM al cliente (allevatore / macello) e all'OdC. Tutte le comunicazioni relative a suini nati / tatuati



etc. devono essere gestite attraverso il RIFT e solo in casi eccezionali – previa richiesta e autorizzazione scritta da parte dell’OdC – è possibile prevedere la comunicazione attraverso mail.

A tale riguardo si raccomanda di leggere la NOTA 1 CSQA IFCQ pubblicata sui siti internet di CSQA e IFCQ

Si ricorda che a decorrere dal 1° aprile 2020 è tassativa l’applicazione del sistema informatico RIFT senza alcuna deroga.

1 – i documenti di trasferimento degli animali sono cambiati. In particolare:

Documento precedente controlli	previsto dal piano dei	dal	Documento previsto dal nuovo piano dei controlli	Elemento di novità
CI			AT	Deve essere riportato il numero di suini suddiviso per lettera mese (tatuaggio di origine)
CUC			AM	

2 – è resa obbligatoria la **compilazione di AM** riportando il numero di suini avviati alla macellazione **suddivisi per tatuaggio di origine lettera / mese**

3 – È fatto obbligo di registrare nel RIFT le informazioni relative agli animali nati, tatuati, distolti dal circuito DOP. L’allevamento deve:

- registrare direttamente nel sistema informatico **entro sette giorni del mese successivo** il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine suddivisi per lettera-mese;
- non appone il tatuaggio di origine sui suinetti non destinati al circuito DOP;
- registrare nel portale entro i primi sette giorni del mese successivo, il numero dei suini distolti dalla DOP, suddivisi per “lettera-mese”;
- deve assicurare per “lettera-mese”, mediante la registrazione, l’aggiornamento e l’archiviazione della documentazione (es. DDT, Modello IV) atta a fornire evidenze oggettive che i suini tatuati sono stati distolti dalla DOP.

4 – Gli allevamenti che allevano animali destinati alla DOP e animali **non destinati alla DOP** devono:

- comunicare a CSQA e IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante email agli indirizzi allevamentosuini@csqa.it e/o ifcgservizifiliera@qnetpec.it, la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non destinati al circuito della produzione tutelata della DOP e, quindi, in tali casi, deve assicurare:
 - la separazione fisica e l’identificazione dei suini destinati alla DOP da quelli non destinati;
 - la tracciabilità delle partite di suini non destinati al circuito DOP (ovvero non idonei alla DOP), mediante la registrazione, l’aggiornamento, **entro sette giorni da ogni evento**, e l’archiviazione della documentazione relativa:



- all'elenco degli identificativi dei verri utilizzati, distinti per razza o tipo genetico e la data di entrata in attività;
- al numero delle scrofe presenti e l'informazione sulla denominazione della razza o del tipo genetico da cui derivano;
- al numero delle dosi acquistate per la fecondazione artificiale e al tipo genetico del verro a cui corrispondono;
- al numero dei suini allevati.

5- oltre agli obblighi di cui sopra le scrofaie inoltre devono:

- Registrare nel sistema informatico entro i primi sette giorni del mese il numero dei parti e il numero dei suini nati vivi nel mese precedente.
- Registrare direttamente nel sistema informatico entro i primi 7 giorni successivi al semestre di riferimento (intesi come primo e secondo semestre su base annuale) la consistenza dell'allevamento per ogni arco temporale:
 - l'elenco degli identificativi dei verri utilizzati, distinti per razza o tipo genetico e la data di entrata in attività;
 - il numero delle scrofe presenti e l'informazione sulla denominazione della razza o del tipo genetico da cui derivano;
 - il numero delle dosi acquistate per la fecondazione artificiale, il tipo genetico del verro a cui corrispondono, la ragione/denominazione sociale del fornitore e il numero e la data del DDT di fornitura.

6 – è obbligatorio assicurare la conformità all'alimentazione prevista dal disciplinare della DOP. È inoltre obbligatorio conservare in modo ordinato la documentazione relativa a:

- cartellini richiesti e forniti dai mangimifici conferenti;
- DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati;
- piano/i e dichiarazione/i della/e razione/i alimentare/i somministrata/e.

All'Allevamento, qualora si approvvigioni al di fuori dell'azienda, è raccomandato di formalizzare l'ordine (es. al mangimificio, al consorzio agrario) specificando che si tratta di una richiesta di alimenti idonei alla scheda C del Disciplinare; a tal fine è invitato a tenere adeguata registrazione e ad acquisire dal fornitore un documento (es. cartellino, DDT) integrato da una dichiarazione circa l'idoneità alla scheda C del Disciplinare dell'alimento fornito, mediante la seguente dicitura: "Mangime idoneo all'alimentazione ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente.

7 – la gestione dei documenti e delle registrazioni deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema informatico di filiera RIFT. Occorre pertanto richiedere le credenziali di accesso allo stesso. Le credenziali e le modalità di utilizzo possono essere richieste al seguente indirizzo allevamenti@portalerift.it.

8 – il nuovo piano dei controlli prevede che il trasporto degli animali al macello avvenga secondo una delle seguenti modalità:

a) **trasporto esclusivo di suini DOP e attestati con una unica AM**



b) trasporto di **suini DOP e di suini non destinati alla DOP**. In questo secondo caso è fatto obbligo di identificare i suini non destinati alla DOP (con le modalità scelte da ogni operatore) e caricare i suini non DOP nel mezzo di trasporto in modo da assicurare **la segregazione dei suini non DOP** (non è ammesso che i suini non DOP vengano mescolati con i suini DOP). Si chiede pertanto di caricare i suini non destinati alla DOP per ultimi, in un comparto totalmente separato). Si ricorda che – come previsto dal piano dei controlli al punto 6.2. **Nel caso irregolarità tali da pregiudicare la tracciabilità e certificabilità dei suini, il Macello non può accettare la partita di suini in entrata al macello ai fini della DOP.**

IFCQ

Amministratore Unico

Dr. Ludovico Picotti

CSQA Certificazioni Srl

Amministratore Delegato

Dr. Pietro Bonato